

CITTA' DI CATANZARO

ORDINANZA DEL SETTORE

ATTIVITA" ECONOMICHE E SUAP

IL DIRIGENTE

Assume la seguente ordinanza avente per oggetto

Circolo ricreativo denominato [redacted] - [redacted] - Presidente sig. [redacted] - Cessazione attività nel vano non autorizzato -

L'ordinanza viene iscritta nel registro delle ordinanze del Settore.

ORDINANZA

N° 10 DEL 11/03/2020

Cod. Profilo 134187

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- è pervenuta a mezzo pec la nota prot. n. 49/14-5/2019 del 02.12.2019 della Legione Carabinieri Calabria, Stazione di [redacted] acquisita al prot. di questo Settore in pari data al n. 115260, con la quale si comunica che, congiuntamente ad altro personale Arma e ispettori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, è stato effettuato un sopralluogo presso il Circolo ricreativo denominato [redacted], ubicato in [redacted] il cui presidente risulta essere il sig. [redacted], nato a Catanzaro [redacted] ed emigrato nel Comune di [redacted];
- nel corso dell'ispezione è stato rilevato che:
  - *all'esercizio commerciale era attigua una sala adibita a ritrovo dei soci comunicante con lo stesso per il tramite di una finestra il cui totale delle superfici è apparso da subito superiore ai 49 mq autorizzati*;
  - *in sostituzione del titolare della licenza sig. [redacted] nato a [redacted], già residente in Catanzaro [redacted] ed emigrato per il comune [redacted], presidente del circolo, l'addetto alla vendita ed alla somministrazione era il vicepresidente [redacted] nato a Catanzaro il [redacted] ed ivi residente alla [redacted]*;
  - *dalla successiva consultazione dell'elenco dei soci è emerso che, tra le molteplici persone presenti a vario titolo nel circolo, ve ne erano 4 (quattro) il cui nominativo non era presente nello stesso elenco; a tal riguardo si riferisce che non si è in gado di poter riferire cosa stessero facendo i suddetti al momento del controllo*;
- la medesima nota è stata trasmessa a questo Settore per informazione e per gli eventuali adempimenti di competenza;

PREMESSO, altresì, che:
- l'Ufficio Gabinetto del Sindaco ha inoltrato a mezzo pec, anche a questo Settore, la nota prot. n. 0137284 del 05.12.2019 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, assunta agli atti d'ufficio in pari data al prot. n. 116632, con la quale si comunica che, a seguito di ispezione presso il Circolo di cui si è detto, sono state riscontrate delle non conformità e precisamente: "*Al locale autorizzato, si accede tramite finestra ad altro locale attrezzato con tavoli e sedie, utilizzato all'atto a gioco lecito carte. Da verifica effettuata presso il Settore Attività Economiche di codesto Comune, si è accertato che il secondo vano prima descritto non risulta inserito nella Autorizzazione Sanitaria n. 290 del 28.11.2006 dell'attività in questione e, verosimilmente, è oggetto di irregolarità edilizia/urbanistica*";
- con la medesima è stata chiesta l'adozione dei provvedimenti di competenza;

ATTESO che questo Ufficio ha proceduto alla verifica del fascicolo, all'interno del quale, tra l'altro, è stata rinvenuta copia della planimetria dei locali e documentazione fotografica dalla quale si rileva la presenza di un unico vano da adibire ad attività di circolo, oltre i servizi. Nessuna comunicazione risulta essere pervenuta circa un eventuale ampliamento dei locali;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di dare seguito alla segnalazione pervenuta dagli organi di controllo di cui in premessa e conseguentemente adottare il presente provvedimento e ordinare al sig. [redacted], nella sua qualità, la cessazione di qualunque attività svolta all'interno del "secondo vano", così come descritto nei suddetti verbali d'ispezione, stante l'assenza dei dovuti titoli abilitativi;

DATO ATTO che sarà cura dei Settori Tecnici, che, per come risulta dagli atti d'ufficio sono stati formalmente investiti della problematica, adottare gli eventuali atti di competenza in merito al presunto abuso edilizio;

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro prot. n. 0139106 dell'11.12.2019, acquisita agli atti d'Ufficio in pari data al prot. n. 118419 ad oggetto: "Avviso di avvio di procedimento amministrativo di sospensione della attività e revoca in via di autotutela (artt. 7 e 8 legge 241/90) della Autorizzazione Sanitaria n. 290 del 28.11.2006";

CONSIDERATO che l'avvio e l'esercizio di qualunque attività è soggetta, tra l'altro, al rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi;

DATO ATTO che le carenze riscontrate consentono di prescindere dalla comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. legge 241/1990, considerato, per altro, che il contenuto dell'atto non potrebbe essere diverso da quello in concreto adottato ai sensi dell'art. 21 – octies, comma 2, della medesima L. 241/90;

VISTI:
il D.P.R. n. 235/2001;
la legge n. 287/1991;
il D.Lgs. n. 59/010;
il D.Lgs. n. 147/2012;
la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Per quanto sopra,

ORDINA

al sig. [redacted], nato a [redacted], Presidente del Circolo ricreativo denominato [redacted], la cessazione di qualunque attività svolta all'interno del "secondo vano", così come descritto nei verbali d'ispezione redatti dagli organi di controllo indicati in premessa, stante l'assenza dei dovuti titoli abilitativi;

DISPONE

La notifica della presente ordinanza:
- al sig. [redacted] in premessa generalizzato, nella sua qualità di Presidente del Circolo ricreativo denominato [redacted];

La trasmissione a mezzo pec:
- al Comando Polizia Municipale di Catanzaro;
- alla Legione Carabinieri Calabria – Stazione di Catanzaro/Gagliano Viale T. Campanella, n. 182/A;
- all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - Dipartimento di Prevenzione;
- all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - U.O. Igiene degli Alimenti e Nutrizione;
- al Settore Edilizia Privata e SUE;
- all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Catanzaro, per la successiva pubblicazione;

^^^^^

Il Comando Polizia Locale curerà il rigoroso rispetto dell'esecuzione della presente ordinanza e l'adozione dei provvedimenti di legge in caso di mancata osservanza della stessa;

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza può essere proposto ricorso:
- entro 60 giorni dalla notificazione, al Tribunale Regionale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ;
- entro 120 giorni dalla notificazione al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

Uff. P.E Istruttore Direttivo
Patrizia Cuccunato

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Ferraiolo

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge:

Comandiamo a tutti gli Ufficiali che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali di Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano richiesti legalmente.

Il DIRIGENTE
Dott. Antonino Ferraiolo

Municipio Di Catanzaro

Il sottoscritto_____ Messo del Comune dichiaro di avere oggi _____ notificato la presente al nominato in oggetto per averne piena conoscenza di copia in mani di _____ che ha qui firmato in calce in segno di ricevuta.

Il Consegnatario

Il Messo Notificatore